

# Finalmente Asphaltica

27-29 Novembre 2008

*Asphaltica has arrived at long last!*

**A cura di SITEB**

Dopo Saie, Samoter, Ecomondo, Viatec, ritorna finalmente Asphaltica, l'unica fiera specialistica del settore, dedicata esplicitamente a coloro che si occupano di strada e di asfalto! Non che gli altri eventi siano "secondari", ma sono altra cosa: l'edilizia non è la strada, il movimento terra non è l'asfalto, le strade alpine sono certamente importanti con i loro problemi specifici di ghiaccio, neve e basse temperature, ma non esauriscono il vasto campo della viabilità del Paese.

A due anni dall'ultima edizione, l'industria italiana della strada torna a confrontarsi a Padova. L'appuntamento con Asphaltica, "Salone delle attrezzature e tecnologie per pavimentazioni e infrastrutture stradali", è fissato alla Fiera di Padova dal 27 al 29 novembre 2008.

Numerose le novità, a partire dalla data che è stata anticipata rispetto alle precedenti edizioni e che quest'anno comprende anche un sabato per dare modo a tutti gli operatori, anche a quelli che non possono abbandona-







re la propria azienda durante la settimana lavorativa, di seguire al meglio l'evento. Come noto, la rassegna padovana, che nell'ultima edizione ha registrato ben 9000 presenze in tre giornate 200 espositori su 23.000 mq, è organizzata da PadovaFiere e da SITEB ed è dedicata agli attori e ai protagonisti dell'industria dell'asfalto.

Produttori di bitume, di inerti e di conglomerati, imprese stradali e applicatori, appaltatori, costruttori di macchine e impianti, produttori di additivi, di polimeri, di emulsioni, di membrane bituminose, di barriere di sicurezza e non solo, metteranno in mostra quanto di meglio l'industria di settore è riuscita a realizzare negli ultimi







anni. Ma Asphaltica è dedicata soprattutto ai "proprietari" e ai "gestori" della strada, responsabili della sua manutenzione, fruibilità e sicurezza, ovvero ai tecnici delle pubbliche Amministrazioni, dell'ANAS e delle autostrade in concessione, impegnati nel garantire il "servizio strade", ogni giorno e ogni ora, a milioni di utenti.

Tutti coloro che vogliono essere informati e formati sui recenti sviluppi tecnici e scientifici del comparto, sulle nuove frontiere che i ricercatori stanno perseguendo per realizzare strade sempre più efficienti, sicure e soprattutto sempre più "ecosostenibili", non possono non passare per Asphaltica.





sofisticati *software* per l'autovalutazione del lavoro, le frese e le riciclatrici capaci di frantumare il materiale e ri-distenderlo dopo averlo impregnato con leganti di ogni genere, a catturare l'attenzione dei visitatori.

Non mancheranno automezzi speciali per il trasporto di rulli e finitrici, autocarri telonati ed autobotti termocoibentate, macchine per lo scavo in trincea e per il taglio dell'asfalto, tecnologie per svariate applicazioni, macchine combinate per lo spargimento di emulsioni e bitume, per il riciclaggio in situ del conglomerato bituminoso ecc.

Grande spazio sarà riservato ai servizi, ai laboratori prove materiali e alle nuove metodologie delle norme EN. Anche la segna-

E proprio l'ecosostenibilità sarà il tema portante dell'edizione 2008. Nei rinnovati padiglioni della Fiera (altra novità rispetto al passato) verranno messi in mostra i nuovi materiali per strade a ridotto impatto ambientale, realizzate sfruttando bassa energia e utilizzando materiali alternativi diversamente destinati alle discariche. Il Protocollo di Kyoto, la riduzione di CO<sub>2</sub> e il recupero delle risorse energetiche saranno il filo conduttore di Asphaltica 2008. Asfalti speciali contenenti gomma da pneumatico riciclato per migliorare l'aderenza, conglomerati bituminosi confezionati con vetri e specchi per migliorare la visibilità notturna e diurna, miscele fotocatalitiche capaci di abbattere gli inquinanti del traffico, membrane bituminose impermeabilizzanti, guaine liquide da applicare su impalcati di ponti, asfalti naturali in polvere per innalzare ulteriormente le prestazioni dei bitumi, materiali colorati per risaltare gli effetti paesaggistici, sono solo alcuni dei numerosi prodotti che la ricerca ha messo a punto per le strade di oggi e di domani. Ma saranno anche le nuove attrezzature di cantiere, gli impianti per la produzione di conglomerato con essiccatori ad alto rendimento, le macchine per la stesa e la compattazione arricchite di

letica orizzontale e verticale, le barriere in acciaio e in cls *new jersey*, saranno presenti. Nutrita e ben assortita come al solito la presenza della stampa specializzata. Tutto questo è Asphaltica! Tutto questo è a Padova. Importante il momento riservato all'aggiornamento professionale con workshop e convegni che nella scorsa edizione hanno registrato sempre il tutto esaurito. Oltre a quello ufficiale di apertura promosso da SITEB vi saranno almeno una decina di eventi promossi dagli espositori.

Il Convegno SITEB che seguirà la cerimonia di apertura sarà quasi certamente dedicato all'innovazione per lo sviluppo sostenibile, con la presentazione del Rapporto Ambientale SITEB.

Tra i temi trattati figureranno:

- ▶ la riduzione dei consumi energetici;
- ▶ la riduzione delle emissioni, in particolare di gas serra;
- ▶ l'abbattimento degli odori;
- ▶ gli asfalti antismog;
- ▶ l'asfalto da fonti rinnovabili;
- ▶ la strada e il colore;
- ▶ la rivalutazione della strada come componente del paesaggio.



“La strada del futuro” sarà il tema di un’altra presentazione durante l’inaugurazione.

L’*International Road Federation* (IRF), già presente nell’edizione 2006, estenderà la propria partecipazione e l’internazionalizzazione di Asphaltica, affrontando gli importanti temi della sicurezza stradale e del futuro della strada.

Una maggiore internazionalizzazione di Asphaltica deriva anche dai nuovi e importanti *partner* francesi di Padova Fiere (GL Event) con cui SITEB ha già collaborato partecipando a grandi eventi come i Congressi Mondiali delle Emulsioni di Lione e i Congressi della Strada di Parigi.

Nel nuovo Consiglio di Gestione di Asphaltica, insieme a SITEB e a Padova Fiere, è entrato a far parte anche Alain Le Coroller, già Presidente di IRF, IBEF e SFERB, organizzatore degli eventi di Lione e Parigi e Direttore di una prestigiosa rivista internazionale.

Nonostante il momento difficile che il Paese sta attraversando, l’imprenditoria coraggiosa guarda avanti consapevole com’è che le infrastrutture sono sempre

state il volano della ripresa economica e che anche questa volta si dovrà necessariamente rimettere in moto per trainare una Italia in declino e apparentemente incapace di guarire, riportandola verso quelle posizioni che da sempre gli spettano nel contesto mondiale.

Con 480 mila km di rete stradale, una produzione di conglomerato bituminoso scesa oggi al di sotto dei 37-38 milioni di t ma sempre ragguardevole, 3500-4000 imprese stradali impegnate negli appalti di manutenzione, 650 impianti di asfalto in attività e un indotto (costruzioni, industria petrolifera, industria meccanica, chimica e servizi) che conta circa 500mila addetti, l’Italia resta, nel comparto asfalto e strade, tra le grandi potenze d’Europa. Quello stradale è il settore che sforna ogni anno le maggiori novità e Asphaltica è la sua vetrina ideale.

L’obbligo di marcatura CE per i conglomerati bituminosi, la sicurezza nei cantieri e la questione ambientale sono senz’altro argomenti di grandi interesse che meritano un passaggio da Padova. Chi costruisce strade e mette a punto prodotti a base di bitume partecipa ad Asphaltica. ■



**Nota:** Le immagini si riferiscono alle edizioni del 2003, 2004 e 2006.